

Debiti dell'università, il Pdl: il Comune faccia la sua parte

«Stante le notizie allarmanti sul debito dell'Università di Udine e soprattutto sui buchi che emergono di giorno in giorno dai resoconti che il nuovo Rettore sta rilevando e che evidentemente denotano una gestione a dir poco "allegra" da parte di chi ha condotto le fila della stessa Università fino a pochi mesi fa, ci corre l'obbligo di invitare il sindaco Honsell (ex rettore) ad un forte e concreto interessamento del Comune per un aiuto alla stessa Università». Lo sostiene il capogruppo del Pdl a palazzo D'Aronco, Loris Michelini.

E' evidente - insiste - che il nuovo rettore sta ereditando una situazione disastrosa « per spese non coperte e per impegni presi dal nostro attuale sindaco a cui difficilmente si potrà trovare facili soluzioni e, visto che il vertice del Comune di Udine è parte in causa sia per la conduzione sia per le ricadute che l'università ha sulla città, il Comune stesso non puo' chiamarsi fuori da questo aiuto che deve per forza avere anche riflessi economici». Infine, «sorprende poi che ci siano state delle promesse di stabilizzazione di parecchi precari che dovranno slittare a chissà quando. Anche questo aspetto andrebbe messo a fuoco per capire con quale metodo sia stata condotta ed amministrata l'ateneo».